



Il campione della Monastier Treviso ha battuto il numero uno Benedetti nella finale dei campionati italiani per la categoria A1

Savoretti, il nuovo re della raffa

CORRADO BREVEGLIERI

MIRKO Savoretti si è incoronato re d'Italia della raffa conquistando il titolo della categoria A1, quella dei vip, sulle corsie modenesi dove si sono giocati i campionati tricolori della specialità. In finale il fuoriclasse della Monastier di Treviso ha messo sotto l'attuale numero uno della categoria, il romano Emiliano Benedetti, che ha ceduto con il punteggio di 12-9.

PIOGGIA Campionati bagnati, campionati fortunati questi in terra emiliana. Parafrasando un vecchio adagio, si può ben sintetizzare la perfetta riuscita di uno dei più attesi e prestigiosi appuntamenti stagionali della raffa che, a dispetto della persistente presenza di Giove Pluvio, ha portato felicemente in porto sulle 8 corsie del Palabocce di Sassuolo (Modena) ben 7 tornei tricolori, riservati agli individualisti di categoria A1 e alle coppie e alle terne di categoria C e D, per un totale di 960 atleti provenienti da 17 regioni. Il primo dato che balza all'occhio consiste proprio nel fatto che nell'arco di due giornate di gara siano stati ben 10.000 coloro che hanno seguito le fasi eliminatorie ed intermedie dei tornei andati in scena in 22 bocciodromi della provincia modenese, mentre la splendida e sempre gremitissima arena bocciistica della capitale della ceramica ha superato largamente le quattromila presenze.

CATEGORIA A1 Premesso che a giocarsi lo scettro più conteso e senz'altro più ambito sono stati



Mirko Savoretti



Emiliano Benedetti

proprio i due attuali leader della classifica generale di Alto Livello, a battere l'agguerrita concorrenza rappresentata da altri 28 pretendenti a un trono sul quale ogni atleta di spicco vorrebbe sedersi è stato il funambolico asso trevigiano Mirko Savoretti che per la stagione si era posto come obiettivo primario proprio questo titolo. «E' vero - spiega con un sorriso al termine della vittoriosa galoppata - perché, pur trovandomi al secondo posto in questa hit parade, volevo dimostrare ai miei dirigenti e a tutti i miei sostenitori di valere almeno quanto colui che mi precede in classifica per una manciata di pun-

ti». E destino ha voluto che l'ultimo a sbarrargli la strada fosse proprio Emiliano Benedetti in persona, «un avversario che stimo ed ammiro - sottolinea con molto fair play Savoretti - trattandosi di un autentico talento in fatto di tecnica, tattica e precisione».

DERBY In precedenza c'era stato però un momento in cui al futuro campione era sembrato che tutto il mondo stesse per crollargli addosso. «E' stato quando in semifinale - spiega facendo un flash back della partita - mi sono trovato di fronte il mio compagno di club, Pasquale D'Alterio. Sono andato

sotto in un batter d'occhio, perdevo 8-0 e si sa che, per chi conosce bene il bravissimo Pasquale, rovesciare un punteggio così vistoso rasentava l'utopia. Ma una volta messi a segno i primi 2 punti, ho stretto i denti e mi sono portato subito a quota 5. Punto dopo punto l'ho poi agganciato e superato per 12-9».

FINALE Dopo avere appiedito in precedenza Fabrizio Facciolo (12-6) e D'Alterio junior (12-4), per Savoretti è così andata in scena la partita decisiva, una finale che ha richiesto ben 16 tornate ed un'ora abbondante di gioco prima di emettere l'atteso verdetto. «E' stata davvero durissima, ma ce l'ho fatta. Dopo avere sentito per tutta la partita il fiato sul collo da parte di Emiliano, sempre pronto a sfruttare ogni occasione favorevole, ho potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo quando, sull'11-9 in mio favore, ho finalmente realizzato il punto decisivo».

SORPASSO E se è vero che l'appetito vien mangiando, è logico e scontato attendersi che l'alfiere della Monastier di Treviso, dopo essersi stretto in un sincero abbraccio con Benedetti al termine delle ostilità, faccia un pensierino ad un non proibitivo sorpasso sullo stesso anche nella classifica di Alto Livello. «Ci proverò con tutte le mie forze - conferma il neo campione mentre va a sottoporsi al controllo antidoping - ma so che non sarà un'impresa facile. Comunque ce la giochiamo».

I TRICOLORI

Ballabene, volo senza freni Piegati i compagni della Brb

I fratelli Carlo e Paolo hanno cancellato Fabrizio Deregibus e Grosso. Più difficile Baldo e Adriano Deregibus (Chiese)



Carlo e Paolo Ballabene sul podio celebrano il successo

MAURO TRAVERSO

E' STATA la specialità coppie a inaugurare la lunga serie dei campionati italiani per tutte le categorie del volo assegnando i primi sei titoli. Si sono colorati di rosso i gradini più alti del podio allestito dalla Boccia Carcare per premiare i protagonisti finali dei tricolori della massima categoria. E' il rosso delle magliette della Brb che ha conquistato oro e argento grazie ai fratelli Carlo e Paolo Ballabene e a Fabrizio Deregibus in compagnia di Daniele Grosso. Nel match che valeva il titolo di A i due campioni liguri che giocano per il club di Ivrea hanno concesso ben poco ai compagni di maglia chiudendo il confronto per 13-5. Molto più impegnativo è stato il loro compito in semifinale contro la Chiese di Renato Baldo e Adriano Deregibus poiché solo sul filo di lana i Ballabene Brothers hanno potuto tirare un sospiro di gioia e sollievo (è finita 12-11). Al contrario l'altra coppia eporediese, Deregibus e Grosso, ha permesso a Luca Cicchero e Aldo Noceti della Rappalense di mettere in cassa il solo punto della bandiera (13-1). Nella località della Val Bormida (Savona) si sono presentate 77 formazioni ed ha diretto l'arbitro Enzo Petenzi.

CARCARE Strana coincidenza per La Boccia Carcare. Mentre in casa si celebravano i campionati di A, la sua coppia di categoria B trionfava sui campi di San Martino al Tagliamento (Pordenone) dove la Santmartinese Schneider aveva

messato in palio il titolo dei cadetti con la direzione arbitrale di Andrea Pigatto. Tutto li dire la finale fra i neo campioni Emilio Marte e Antonio Trezza e la Voltrese di Alfredo Bagnasco e Giobatta Rossi con esito decisamente favorevole ai primi per 13-3. Sul terzo gradino si è piazzata un'altra coppia ligure, la Cellese di Roberto Apicella e Maurizio Zunino (battuti 13-6 dai voltresi) e la Masera di Domodossola con Ivan Della Piazza e Massimiliano Pisano (sconfitti 13-2 da Carcare).

SERIE C Ad Aosta (direttore di gara Franco Piemone) è stata la torinese La Costanza - in tutti i sensi - di Franco e Guido Fochi a fregiarsi del titolo di C sottraendolo nell'incontro conclusivo alla Comunale Novara di Mauro Rivotti e Antonio Vogliotti (13-7). Questi ultimi si erano resi protagonisti in semifinale di una diabolica vittoria ai danni di Busalla (Giovanni Garrè e Luigi Queirolo) che, in vantaggio 10-7 nell'ultima giocata, si è resa protagonista di un clamoroso harakiri tattico perdendo 11-10. Meno complicato il compito dei Fochi nei confronti della Pozzo Strada di

Roberto Alessio e Sergio Moiso battuta 13-6.

LA D L'oro della categoria D è finito nelle mani di Simone Faustini e Fiorenzo Visca della Cortazzone Mareto di Asti che hanno messo in fila Luciano Cella e Fabio Mazza (Città di Lavagna, Genova), Claudio Bianchetto e Giorgio Clerico (Lessone, Biella) e Renzo Bernardi e Francesco Bianco della Pedonese di Cuneo. Si è giocato alla Telma di Alessandria ed ha diretto l'arbitro Bartolo Carena.

DONNE I due titoli al femminile sono stati messi in palio sui terreni della Ferriere, a Buttigliera Alta (Torino), con la direzione arbitrale di Gabriele Minetti e Giuseppe Barbera. Su quello di A/B hanno posto il sigillo le cuneesi Lucia Bosio ed Anna Fruttero della Montate dopo un match incertissimo contro le torinesi Nadia Bertagnolio e Ivana Zaghi della Virtus Brandizzo concluso 13-12; su quello di C/D la Virtus si è presa la rivincita con Anna Maria Bianco e Sabrina Morico che hanno superato in finale le trevigiane Valentina Basei e Lisa Soligon della Marene per 13-7.

TUTTI I NUMERI DI SASSUOLO

Con Scipioni, il titolo C finisce a L'Aquila

SPETTACOLO nello spettacolo è risultato tutto ciò che ha ruotato attorno al grande evento modenese, dalla visita guidata dei dirigenti della Federbocce allo splendido Palazzo Ducale di Sassuolo, alle suggestive coreografie che hanno fatto da magico sfondo alle cerimonie di presentazione e di premiazione degli atleti davanti a migliaia di spettatori che hanno fatto da cornice a questo happening bocciistico diretto dall'arbitro internazionale Fernando Calzolaro di Lecce e dal suo collega modenese Walter Rinaldi. Per assegnare i 7 titoli si sono giocate 579 partite e, oltre a quella vinta dal trevigiano Savoretti in A1, le altre maglie hanno preso il volo per Cosenza, Ancona, Rieti, Ferrara, Grosseto e L'Aquila accontentando un po' tutta la penisola.

COMITATO Non sono mancate, da parte del

presidente federale Rizzoli, le lodi al comitato organizzatore che ha operato sotto la regia del presidente modenese della Fib Maurizio Andreoli, che ha avuto la collaborazione del padrone di casa, Giancarlo Gatti, presidente della Sassolese, ed il ringraziamento ad un partner entusiasta ed imprevedibile come il sindaco di Sassuolo, Luca Caselli, e l'amministrazione comunale che ha dato il patrocinio ed il sostegno ai campionati. Ecco comunque le classifiche finali.

CATEGORIA A Individuale 1° Mirko Savoretti (Monastier, Treviso); 2° Emiliano Benedetti (La Pinetina, Roma); 3° Pasquale D'Alterio (Monastier, Treviso); 4° Paolo Signorini (Montegrolfo, Rimini); 5° Giuseppe D'Alterio (Monastier, Treviso); 6° Giuliano Di Nicola (Virtus, L'Aquila); 7° Roberto Moi (Circolo Boc-



Ecco tutti i nuovi campioni italiani sul podio di Sassuolo

ciolo, Sassari); 8° Gianluca Formicone (Virtus, L'Aquila).

CATEGORIA C Individuale 1° Carmelo Scipioni (La Vittoria, L'Aquila); 2° Gianluca Gagliardi (La Sportiva, Ascoli Piceno); 3° Andrea Favia (Orbetello, Grosseto); 4° Eugenio De Angelis (Atina, Frosinone). Coppia 1° Genna-

ro Blotta - Antonino Tomasselli (Spezzano Albanese, Cosenza); 2° Ponti - Zannoni (Rubiere, Reggio Emilia); 3° Rapari - Vitanzi (Sambucheto, Macerata); 4° De Gregorio - Martelli (Avis, Bologna). Terna 1° Luciano Dionigi - Aldo Paolucci - Artemio Pesaresi (Ancona 2000, Ancona); 2° Scalmana - Gorghetti - Cemedella

(Polisportiva Vighenzi, Brescia); 3° Castiglioni - Cremonesi - Ferrario (La Vigna, Milano); 4° Allini - Bonaquisto - Campoli (I Fiori, Frosinone).

CATEGORIA D Individuale 1° Flavio Angelini (Albinea, Grosseto); 2° Giorgio Prisco (Gruppo Alpini, Verona); 3° Roberto Pellegrini (Tolentino, Macerata); 4° Luigi Montesi (Ancona 2000, Ancona). Coppia 1° Domenico Giraldi - Vittorio Lenti (S. Rufina, Rieti); 2° Di Maria - Iacobucci (Comunale, Campobasso); 3° Magnanini - Borellini (S. Faustino, Modena); 4° Cortesi - Fantoni (Aretina, Arezzo). Terna 1° Angelo Cervellati - Sergio Conti - Oscar Rossi (Argentana, Ferrara); 2° Tosini - Garofalo - Crugnola (Traversetolese, Parma); 3° Pierleoni - Marini - Rossini (S. Cristoforo, Pesaro Urbino); 4° Ferrini - Nicolini - Tittarelli (Campanelli, Ancona).

SI ARRENDE L'IRIDATA CANTARINI

Maria Losorbo batte la superstar

SUI campi nazionali della boccia sintetica a suscitare notevole interesse è stato il 22° Trofeo Scorzoni, doppio appuntamento femminile promosso dalla SGL Carbon di Terni, che ha visto la modenese Maria Losorbo della MP Filtri Rinascita battere con un netto 12-3 nientemeno che la campionessa mondiale, la cremonese Germana Cantarini della Bissolati, nella gara valida per il Circuito Fib rosa; nel tabellone riservato alle atlete di categoria BCD l'ha invece spuntata Marina Laboni della Terracina di Latina contro la perugina Sandra Nutrica della Città di Castello sconfitta per 12-6.



Maria Losorbo

drone di casa Giuliano Ja-paolo, vincitore ad Isernia del 7° Trofeo Città di Frosolone (superato in finale Mu-

ghetti di Campobasso per 12-2) mentre alla Mandellese di Lecco, in un derby bresciano valido per il 54° Trofeo Carcano, ha brillato di nuovo la stella di Paolo Prosperio della Rinascita Passirano che ha fermato in finale Cristian Andreani del Mollificio BPS per 12-10.

JUNIORES Una bella pagina di sport giovane è stata scritta dagli juniores impegnati alla Soms Mandas di Cagliari nel 1° Trofeo della Provincia dove hanno centrato il primo posto il padrone di casa Riccardo Schirru della Risorgimento San Sperate negli under 18 e Luca Dominici della San Michele di Latina negli under 14.

C.B.

PETANQUE

Viale-Goffredo, la coppia in trionfo nel secondo Trofeo Ventimiglia

La gara nazionale a coppie della petanque, valida per il 2° Trofeo Città di Ventimiglia e giocata sui campi della Roverino, ha visto salire sul gradino più alto del podio la coppia Lorenzo Viale e Salvatore Goffredo del Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia che hanno superato in finale le magliette del GSP Gianni Vigliarolo e Giuseppe Pirottina. Al terzo posto si sono piazzate due coppie di Imperia, Donato Goffredo e Fabio Lanteri della Taggese e Bruno Bianchi Grossi ed Eligio Moro della Biancheri - Muller.

SCUOLE Con un ruolino di marcia impeccabile (non più di 10 punti concessi agli avversari in cinque partite) le giovani promesse della petanque genovese, Davide Addario e Jacopo Gardella, hanno fatto il bis vincendo, esattamente come lo scorso anno, con la maglia della scuola elementare Di Vittorio di Santo Olcese, la quarta edizione del Trofeo Francesco Cavalletti, una competizione riservata agli scolari del capoluogo ligure. Il secondo posto è andato con pieno merito alla coppia composta da Matteo Matarozzi e Simone Pedemonte della scuola Fanciulli di Marassi.

L.B.

Un weekend ad alto tasso spettacolare A Novara i titoli individuali categoria A

Ecco il programma del weekend tricolore. Sabato e domenica la specialità volo assegnerà le maglie tricolori individuali. La corsa al titolo italiano si farà a Novara (categoria A), a Torino (B), a Cuneo (C), a Gorizia (D) e ad Albenga (Femminile).

PETANQUE Sono in corsa per il titolo anche le coppie della petanque che

giocheranno, domenica, a Cuneo (categoria A maschile e femminile, D maschile) e a Imperia (C maschile).

RAFFA Appuntamento infine domenica con i Circuiti nazionali Fib della specialità raffa, con gare in programma a Bergamo, Teramo, Salerno, Sassari e Perugia.

5 x 1000
indica su Unico o 730
il codice
80083470015
dai una mano allo sport delle bocce